



DIOCESI DI TREVISO
Pastorale della famiglia ✠ Ufficio Liturgico

Rito del lume nella notte di Natale

Questo momento si può vivere in famiglia nella vigilia di Natale, al calar della sera, oppure come conclusione della giornata. Occorre preparare un piccolo cero, da accendere al termine della preghiera e da porre poi alla finestra, e la statuina di Gesù Bambino. In base ai componenti della famiglia ci si possono dividere le parti tra Guida (G.) e Lettore (L.).

G. Dio Padre, fedele alle tue promesse,
nel tuo Figlio unigenito hanno compimento le antiche profezie.

Tutti: Oggi è nato per noi il Salvatore.

L. Egli venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto.
Maria e Giuseppe, bussando invano alle case di Betlemme,
hanno trovato riparo in una grotta,
dove è nato Gesù, il Cristo, nostro Salvatore.

*Un membro della famiglia può collocare nel presepio la statuina di Gesù Bambino.
In questo momento si accende il cero.*

**Tutti: Ora ti preghiamo, Padre:
benedici noi, tuoi figli, che accendiamo questo cero,
simbolo della nostra speranza e della nostra gioia.
Nella nostra casa arda in questa santa notte
come segno dell'attesa del tuo Figlio,
che viene e bussa oggi al nostro cuore.**

G. Benedici l'umanità intera, soprattutto coloro che soffrono
a causa della pandemia e per ogni malattia,
per la solitudine e la povertà.

**Tutti: Fa' che tutti siamo attivi nella carità,
vigilanti nella speranza e con le lampade accese,
finché venga il tuo regno di luce. Amen.**

L. Betlemme, è giunta l'ora! Non dormire!
Veglia nella notte! Accendi la tua lampada! Apri la tua porta!
Il Figlio di Dio discende dal cielo: andategli incontro!
Egli è sulla terra! Udite il canto degli angeli e unitevi a loro:

**Tutti: Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.**

Insieme, eventualmente intonando un canto natalizio, si porta il lume alla finestra della casa.